

## LA GUIDA

## LIBRI

a cura di CRISTINA TAGLIETTI e GIULIA ZIINO



## SAGGIO

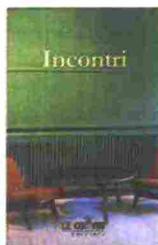
## IL PENSIERO DI GEORGE ORWELL SU ARTE E POTERE

Tra Otto e Novecento fiorivano quelli che Chesterton definiva «buoni brutti libri», testi che non hanno pretese letterarie ma che si lasciano tuttavia leggere. Tra questi George Orwell metteva le avventure di Sherlock Holmes che, «continuano a mantenere saldo il loro posto, a differenza di innumerevoli "romanzi problematici", "documenti umani" e "severi atti di accusa"». L'autore di 1984 lo sosteneva in un articolo apparso su *Tribune* nel 1945 e ora riproposto in questo libretto che affronta temi come le ragioni dello scrivere, il rapporto arte e potere, libertà e ideologia («Per scrivere in un linguaggio franco e rigoroso occorre pensare senza paura, e se si pensa senza paura non si può essere politicamente ortodossi»). Orwell lavorò anche in una libreria dell'usato e la sua definizione dei frequentatori tipici ha ancora oggi un fondo di verità: quelli che dappertutto sono considerati dei veri seccatori, in una libreria godono di opportunità eccezionali. (cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sullo scrivere e sui libri**

George Orwell, traduzione di Davide Platzer Ferrero e Federico Zaniboni Lindau, pp.108, euro 12



## PROTAGONISTI

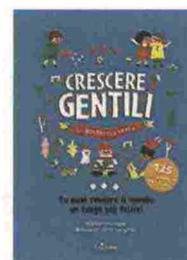
## LEILA BAIARDO NARRA I GRANDI DEL NOVECENTO

Lecommari, piccola nuova casa editrice quasi interamente al femminile, ha appena pubblicato il romanzo *Dies Illa*, ma per conoscere meglio l'autrice, Leila Baiardo, scrittrice sarda a lungo residente a Roma, giornalista di quotidiani e riviste, femminista, amica di grandi nomi della letteratura, scomparsa lo scorso agosto a 93 anni, è bene partire da questo volume di incontri con ventidue protagonisti del Novecento. Tra loro ci sono Federico Fellini, Alda Merini, Franca Valeri, Cesare Zavattini, Elsa Morante, Alberto Moravia, Paolo Poli, ma anche personaggi dello spettacolo come Claudio Villa e Mike Bongiorno. Nei testi di Leila Baiardo emergono, da una prospettiva sempre eccentrica, profili, a volte feroci, di uomini e donne oltre che aneddoti collezionati in prima persona, senza filtri e senza compiacenze. Attraverso mezze parole, dettagli, posture Baiardo coglie vizi, virtù, grandezze e piccole meschinità di chi le sta di fronte e, un po', anche di sé stessa. (cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Incontri**

Leila Baiardo  
Lecommari  
pp. 116, euro 15



## ILLUSTRATO PICCOLI GESTI PER VIVERE CON GENTILEZZA

Fai a gara a dire per primo buongiorno, regala abbracci, porta la colazione a letto a qualcuno che ami, impara a dire "ciao" in tutte le lingue che puoi, parla bene del compagno di cui gli altri dicono male e prova a fare amicizia con chi è timido. Forza tranquilla che costa poco e rende molto, la gentilezza può cambiare il mondo tramite piccoli gesti. Per lo meno quello, più o meno grande, che ci vive intorno. Questo albo illustrato colorato e semplice di idee su come metterla in pratica ne offre più di cento: accorgimenti (anche) minimi capaci di strappare sorrisi e generare nuova gioia in chi ci sta vicino. In un circolo virtuoso che vorrebbe non finire mai. I consigli di Naomi Shulman (anche buffi, come i complimenti al gatto per la bella coda) accompagnati dalle colorate illustrazioni di Hsinping Pan possono diventare un gioco divertente che insegna ai piccoli (e ai grandi) a coltivare la gentilezza. Dai 4 anni. (g. zi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Crescere gentili**

Naomi Shulman  
Illustrazioni di Hsinping Pan  
Erickson, pp. 80, euro 14,50